



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

CODICE UNIVOCO UFFICIO UFNWJ9

Bosio, 14 novembre 2020

DETERMINAZIONE N. 220

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

(CUP) C46D20003200002

(CIG) Z912F3B7FF

Oggetto

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. della progettazione di lavori riguardanti l'ultimo adeguamento dell'immobile denominato "Ex Asilo" in Bosio (AL), e di appalti riguardanti le sedi dell'Ente "Sede operative di Lerma" e "Cascina Cornaglia in frazione Capanne di Marcarolo, Bosio", oltre direzione lavori e sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Determinazione a contrarre.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006".

Vista la Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la D.C. n. 27/2018, con la quale era stata approvata una Convenzione tra Ente e Istituto San Giovanni Bosco di Bosio per l'uso a titolo gratuito per novantanove anni dell'immobile denominato "Ex Asilo Nido" e pertinenze situati in via Umberto I n. 51 a Bosio (AL), da adibire a locali e uffici per il personale dell'Ente.

Preso atto che la suddetta Convenzione è stata sottoscritta dalle parti in data 4/10/2018 e registrata presso l'Agenzia delle Entrate in data 9/10/2018.

Visto la Deliberazione del Consiglio n. 45 del 20/12/2019 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 e Pluriennale 2020-2022.

Visto la Deliberazione del Consiglio n. 41 del 30/09/2020 con la quale è stato adottato definitivamente la variazione di Assestamento al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 e Pluriennale 2020-2022.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Richiamata la determinazione n. 53/2020 ad oggetto: “Aggiornamento dei soggetti titolari delle Aree funzionali dell’Ente e conseguente individuazione delle unità organizzative responsabili delle istruttorie previste nell’ambito dei procedimenti di competenza dell’Ente per il rilascio di pareri, autorizzazioni e giudizi di incidenza”.

Richiamata altresì la determinazione n. 108/2020 ad oggetto: “Assegnazione di incarico di posizione organizzativa – Responsabilità di istruttorie e procedimenti amministrativi e contabili facenti capo all’Ente”.

Visto il Decreto del Presidente dell’Ente APAP n. 34/2020 “Lavori di manutenzione edilizia straordinaria dell’immobile denominato “Ex Asilo Nido”, Bosio (AL). Categoria OG1 – edifici civili e industriali. Ammissibilità del Certificato di regolare esecuzione”.

Visto il Decreto del Presidente dell’Ente APAP n. 35/2020 “Previsione di ulteriori adeguamenti di alcune parti dell’immobile denominato “Ex Asilo Nido” in Comune di Bosio (AL)”, con il quale considerato che il Certificato di ultimazione lavori trasmesso dalla Direzione Lavori arch. Alessandro Biorci, con nota prot. APAP n. 3016 del 27/10/2020, indicava la necessità “per l’utilizzo dei locali procedere alla realizzazione della rasatura interna delle pareti dei locali e successiva tinteggiatura degli stessi”, prevedeva i suddetti ulteriori adeguamenti da apportare all’immobile denominato ex asilo di Bosio, al fine di poterli utilizzare in sicurezza e adeguatezza, dando mandato al Direttore dell’Ente per l’avvio delle procedure per la pronta attuazione delle suddette migliorie e adeguamenti previsti.

Dato atto che la progettazione, la direzione lavori e la sicurezza in fase progettuale e di cantiere era stata affidata all’operatore economico STUDIO TECNICO BCFR, SALITA ROMA n. 2 - 15076 OVADA (AL), P.I. 02179950064, nella persona dell’arch. Alessandro Biorci.

Visto inoltre il Decreto del Presidente dell’Ente APAP n. 32/2020 “Approvazione Progetto definitivo <Manutenzione del tetto della sede operativa dell’Ente di Palazzo Baldo (Cat. OG2)> in Comune di Lerma (AL)”.

Vista infine la nota pervenuta dal personale dell’Ufficio tecnico dell’Ente prot. APAP n. 3127 del 4/11/2020 di segnalazione di danni al tetto dell’immobile denominato “Cascina Cornaglia” in frazione Capanne di Marcarolo, Bosio (AL).

Considerato pertanto necessario procedere all’affidamento di servizi come di seguito indicato:

- progettazione dei lavori riguardanti l’ultimo adeguamento (rasatura interna delle pareti dei locali e successiva tinteggiatura degli stessi) dell’immobile denominato “Ex Asilo” in Bosio (AL), oltre alla direzione lavori, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nel rispetto del criterio di continuità nello svolgimento delle varie fasi della progettazione, onde garantire omogeneità e coerenza al processo;
- direzione lavori e sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di “Manutenzione del tetto della sede operativa dell’Ente di Palazzo Baldo (Cat. OG2), in Comune di Lerma (AL)”;
- progettazione dei lavori riguardanti la manutenzione straordinaria del tetto dell’immobile denominato “Cascina Cornaglia” in frazione Capanne di Marcarolo, Bosio (AL), oltre alla direzione lavori, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento attua la presente procedura con il supporto del F.T. dott.ssa Cristina Rossi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e della D.D. n. 133/2007 e s.m.i. “Specifiche responsabilità”.

Preso atto che l’attuale dotazione organica dell’Ufficio tecnico dell’Ente è sprovvista di professionalità idonee alla progettazione dei suddetti appalti.

Dato atto che l’art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. prevede che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante

affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Considerato che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis determinato in seguito all'acquisizione di offerta, comprensivi di oneri per la sicurezza e costo della manodopera (se necessari).

Dato inoltre atto che:

- sulla base delle caratteristiche tecnico-economiche individuate, risulta un importo oggetto del servizio, tale da giustificare, per ragioni di economicità e celerità del procedimento, la trattativa diretta con un unico operatore economico;
- il costo stimato del servizio, meglio specificato nei documenti tecnici di gara, che costituisce base di calcolo per l'offerta, è pari a 3.048,28 euro oltre IVA 22%.

Vista la Circolare della Regione Piemonte prot. n. 2941/DB09.02 del 1/2/2011 (prot. PNCM n. 112/2011) e la determinazione n. 4 del 7/7/2011 e s.m.i. dell'A.V.C.P. "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

Visto il Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 15/7/2011 "Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – Uniformazione delle soglie minime di importo".

Dato atto che ai sensi della Deliberazione del Consiglio dell'A.V.C.P. del 21/12/2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012", non è dovuto il versamento del contributo a favore dell'Autorità stessa.

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG) ai sensi della vigente normativa.

Dato infine atto che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 29/4/2013, i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore o uguale a € 40.000,00 sono esclusi dalle comunicazioni obbligatorie previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 11/5/2016 "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18/4/2016".

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge stabilità anno 2015), che ha stabilito il 1 gennaio 2015 quale data utile per le pubbliche amministrazioni non debtrici di imposta per versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Preso atto delle modalità e dei termini per le suddette procedure stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015.

Viste inoltre la Circolare della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria del 5/2/2015 e la Circolare n. 1/E del 9/2/2015 della Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate.

Preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e più precisamente:

- dall'art. 26, comma 3 e 3bis della Legge n. 488/1999 e s.m.i. (CONSIP);
- dall'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 luglio 2012, n. 94);
- dall'art. 1 del D.L. n. 95/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135);
- dall'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006.

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento diretto dei servizi in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.), secondo le seguenti modalità:

- nel rispetto delle prescrizioni e dei contenuti della documentazione predisposti dagli Uffici dell'Ente, allegati alla presente;
- per un importo totale servizi pari a € 3.048,28, oltre IVA 22%, pari a € 670,62, per un totale lordo pari a € 3.718,90.

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese n. 12/2020 "Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni".

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente APAP con proprie deliberazioni n. 45 del 20 dicembre 2019 e 41 del 30 settembre 2020.

DETERMINA

di procedere all'affidamento diretto dei servizi in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.), secondo le seguenti modalità:

- nel rispetto delle prescrizioni e dei contenuti della documentazione predisposti dagli Uffici dell'Ente, allegati alla presente;
- per un importo totale servizi pari a € 3.048,28, oltre IVA 22%, pari a € 670,62, per un totale lordo pari a € 3.718,90;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Responsabile dell'istruttoria
(*inserire nominativo*)

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnica)
(*Annarita Benzo*)
.....F.to digitalmente.....

Il Responsabile del procedimento
(*inserire nominativo*)
.....F.to digitalmente.....

IL DIRETTORE
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI
.....F.to digitalmente.....

IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)
SIG.RA ANNARITA BENZO
.....F.to digitalmente.....

Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativo-contabile (copertura finanziaria)

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

SIG.RA ANNARITA BENZO

.....F.to digitalmente.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Determinazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 15/11/2020.

ATTESTATO IMPEGNO

Anno	Imp / Sub	Interv.	Cap.	Importo €

Il Responsabile dell'istruttoria
(Donatello Traverso)

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)